

Il vicepresidente Moretton ha assicurato l'appoggio dell'ente al Consorzio universitario

Polo sportivo per studenti Via libera della Regione

La Regione sosterrà la realizzazione di un polo polisportivo nel comprensorio di Campagnuzza che si svilupperebbe fra il complesso fieristico di via della Barca e l'ex collegio Filzi di via Pola. Il vicepresidente della giunta regionale, Gianfranco Moretton, nel corso di un incontro con il presidente del Consorzio universitario goriziano Nicolò Fornasir, ha assicurato il suo appoggio per lo sviluppo delle strutture universitarie nell'Isontino e, in particolare, ha dimostrato grande attenzione per tre interventi.

Interventi su cui si era registrata la convergenza degli enti consortili, ovvero il Comune di Gorizia, la Provincia e la Camera di commercio, già nel corso di un precedente incontro con l'assessore regionale Roberto Cosolini.

Anzitutto c'è stato l'assenso convinto di Moretton verso il primo insediamento tecnico congiunto delle due Università regionali, grazie alla riconversione dell'attività del consorzio "Cora", legato al master sul rischio idrogeologico e, prossimamente, anche in campo sismico, che dovrebbe portare a un

investimento consistente sia strutturale, in merito agli edifici esistenti, sia infrastrutturale, con la dotazione di apparecchiature, in una prospettiva di collaborazione internazionale e anche in sinergia con le istituzioni scientifiche e di ricerca applicata presenti in regione.

Un altro progetto che, come si diceva, ha trovato il sostegno di Moretton è quello riguardante la prospettiva di sviluppare un polo polisportivo a disposizione anche degli studenti universitari nel comprensorio di Campagnuzza, sempre in sinergia da un lato con l'attività della Camera di commercio, che sta ristrutturando in chiave polifunzionale il complesso dell'Expomego e, dall'altro, con l'Ater e l'Erdisu, con l'auspicabile intervento del Coni nazionale, già interessato dal presidente provinciale Giorgio Brandolin.

Infine, nel corso dell'incontro fra Moretton e Fornasir è stata affrontata in termini positivi la questione del completamento delle sedi della didattica nei due poli di via Alviano e di via Diaz, con l'ex Locchi, rispettivamente per gli atenei di Trieste e di Udine, volto a conferire alla pre-

senza universitaria sedi adeguate tali da escludere oneri rilevanti a carico del consorzio per l'utilizzo di spazi privati.

«Si potrà così confermare anche a Gorizia – rimarca il presidente del consorzio Fornasir – lo sviluppo di uno specifico spazio nel settore della

ricerca applicata e, quindi, dell'innovazione, sostenuto fortemente dalla Regione. Ciò in considerazione della presenza di ben tre atenei, oltre a Trieste e Udine è presente anche l'Uni-

versità di Nuova Gorizia, nonché dell'area di ricerca, del Ceta e della scuola Emas. Queste anticipazioni e conferme di disponibilità – conclude Fornasir – verranno definite ed esposte dallo stesso assessore Moretton nel corso di un prossimo incontro che si dovrebbe tenere a Gorizia con gli enti consortili». (p.a.)

**Fornasir:
a Gorizia
specifico spazio
nel settore
della ricerca
applicata**